ISTITUTO COMPRENSIVO "FEDERICO II DI SVEVIA"
AVIGLIANO FRAZIONI- FILIANO
Prot. 0005275 del 03/07/2023
VI (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FEDERICO II DI SVEVIA"
AVIGLIANO FRAZIONI-FILIANO

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado a Indirizzo Musicale
Filiano- Lagopesole-Possidente- Sant'Angelo
Via G. Leopardi n. 5 Lagopesole – 85021 Avigliano (PZ)
C.F.: 80007570767 Cod. MC. PZIC871009 sito web: www.icaviglianofrazioni.edu.it
ci 0971 86022 -0971 868056 pzic871009@istruzione.it- pzic871009@pec.istruzione.it

All'Albo
Agli Atti
Al Sito Web – Sez. PNRR

Oggetto: Avviso di Selezione Interna per l'attività di Consulenza pedagogica e progettazione didattica

Avviso Pubblico "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - CUP: F14D22004300006

Titolo progetto: RIPARTIAMO DA 4.0
Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-19280

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di*

progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)

VISTA legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"
VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;
VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"
VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi

relativi agli interventi PNRR e PNC";
VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
VISTO il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 –Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTA la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;
VISTA la Nota 107624 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che *il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento delle funzioni aggiuntive*; e, inoltre, *che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;*
VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'8 agosto 2022 prevede due distinte Azioni:
○ Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi;
○ Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;
VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;
VISTO il Regolamento interno per il conferimento di incarichi individuali, deliberato dal Consiglio d'Istituto, delibera n. 16 del 15.05.2023;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2022/2023;
PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio,

nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 43382 del 17/03/2023, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-19280 dal titolo "RIPARTIAMO DA 4.0" per un importo pari a €121.680,62;

VISTA la delibera n.6 dell'08.02.2023 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato prot. n. 2138 del 21/03/2023;

VISTO il Programma annuale E.F. 2023;

VISTA la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prot. n.4842 del 20.06.2023;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 2137 del 21.03.2023;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 4302 del 14/01/2023 "CHIARIMENTI E F.A.Q.";

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, due figure per lo svolgimento dell'attività di **Consulenza pedagogica e progettazione didattica** nell'ambito del progetto autorizzato e finanziato, cod. M4C1I3.2-2022-961-P-19280 dal titolo RIPARTIAMO DA 4.0;

VISTO il Decreto di avvio della selezione prot. n. 5274 del 03/07/2023.

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

COMUNICA

che è aperta la procedura di selezione per il reclutamento di personale interno per il progetto:

Attività	Progetto – Obiettivo/Azione	Incarichi	Compenso totale dell'incarico
Consulenza pedagogica e progettazione didattica	CODICE PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-19280 CUP F14D22004300006	**n.1**	**€ 371,68**
Consulenza pedagogica e progettazione didattica	CODICE PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-19280 CUP F14D22004300006	**n.1**	**€ 371,68**

PROFILO DELLA FIGURA SELEZIONATA
PRESENTAZIONE DOMANDA E CRITERI DI SELEZIONE

Nell'espletamento dell'incarico, la figura selezionata dovrà svolgere i seguenti compiti:

- Promuovere soluzioni pedagogiche innovative;
- Contribuire alla definizione, attuazione e promozione di un metodo di insegnamento smart e digitale sulla scorta degli ambienti innovativi creati;
- contribuire alla definizione, attuazione e promozione delle attività didattiche curricolari da svolgersi nei laboratori innovativi;
- Contribuire alla definizione della Strategia Scuola 4.0;
- Contribuire alla creazione di un "ambiente di apprendimento intelligente", inteso non solo come uno spazio fisico, ma anche - e soprattutto - come "sistema adattivo di tipo tecnologico";
- Valutare le possibili soluzioni pedagogiche speciali mirate al potenziamento dell'inclusione che, grazie anche all'adozione di un approccio laboratoriale e collaborativo, permetteranno non solo di

rispondere alle necessità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ma di ottenere altresì ricadute positive anche su tutte quelle forme di disagio non certificate.

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- allegato a) istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e documento di identità in corso di validità;
- allegato b) scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura "contiene istanza per la funzione di **Consulenza pedagogica e progettazione didattica** PNRR Piano Scuola 4.0"; entro **le ore 23.59 del giorno 10/07/2023**, brevi manu, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica o tramite pec all'indirizzo (pzic871009@pec.istruzione.it) o mediante raccomandata. Per le domande pervenute a mezzo raccomandata fa fede la data indicata dal timbro postale.
I candidati non in possesso della PEC potranno utilizzare la PEO: pzic871009@istruzione.it

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ
Consulenza pedagogica e progettazione didattica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI PER ESPERTI INTERNI					
1° MACROCRITERIO: TITOLI DI STUDIO (MAX P. 58)					
			Riferimento pagina e punto del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della scuola
LAUREA SPECIALISTICA O VECCHIO ORDINAMENTO AFFERENTE ALLA TIPOLOGIA DEL PROGETTO	110 e lode	30			
	110	27			
	105 - 109	25			
	100 - 104	23			
	90 - 99	21			
	Fino a 89	19			
LAUREA TRIENNALE AFFERENTE ALLA TIPOLOGIA DEL PROGETTO (in alternativa al punto precedente)	110 e lode	16			
	110	15			
	105 - 109	14			
	90 - 104	13			
	Fino A 89	12			
SECONDA LAUREA (in aggiunta ai titoli precedenti)	110 e lode	10			
	110	9			
	105 - 109	8			
	90 - 104	7			
	Fino a 89	6			
Master 1500 ore e 60 crediti nel settore ICT e/o dell'organizzazione scolastica di durata minima annuale (max 3 titoli – Punti 2 per ogni titolo) Max 6 punti					
Dottorato di ricerca nel settore tecnico scientifico (max 1 titolo – Punti 3) – Max 3 punti					
Corso di Perfezionamento/Master annuale inerente al profilo per cui ci si candida- durata 1500 ore – 60 CFU (max 2 titoli – Punti 1 per ogni titolo) max 2 punti					

Esperienza come docente universitario nel settore inerente il profilo per cui ci si candida (max n.2 anni valutabili – Punti 2 per ogni anno accademico) Max 4 punti				
Pubblicazione di libri con ISBN o articoli (pubblicati su testate registrate) nel settore informatico (Punti 2 per libro – Punti 1 per articoli) Max 3 Punti				
2° MACROCRITERIO: TITOLI CULTURALI SPECIFICI (MAX P. 12)				
Partecipazione in qualità di discente a corsi di almeno 20 ore di formazione attinenti alla figura richiesta (1 Punto per corso) Max Punti 3				
Certificazioni Informatiche riconosciute: AICA, ECDL, EIPASS, Microsoft DB ecc… (Punti 1 per ogni titolo) Max Punti 4				
Attestato di formazione per RSPP D.Lgs.n.81/2008 – Punti 3 per il completamento dei moduli A-B-C				
Certificazione linguistica sulla lingua inglese di livello almeno C1 – (Punti 1 per certificazione) Max Punti 2				
3° MACROCRITERIO: TITOLI DI SERVIZIO O LAVORO (MAX P. 30)				
Esperienze nella progettazione/ collaudo/ docenza presso altre Pubbliche Amministrazioni (da documentare con contratti e/o ordini) (Punti 1 per esperienza) Max Punti 10				
Esperienza nella progettazione/ docenza in progetti PON /PNSD (Punti 2 per esperienza) Max Punti 10				
Esperienza come collaudatore in progetti PON/PNSD (Punti 2 per esperienza) Max Punti 10				
TOTALE **MAX 100 PUNTI**				

La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera del Dirigente Scolastico, ovvero da una commissione appositamente costituita, in base a titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi sopra specificati. A parità di punteggio l'incarico sarà affidato al candidato più giovane.
L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo on-line della scuola. Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.
Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo entro 7 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite provvedimento del Dirigente Scolastico. La misura del compenso è stabilita per un totale complessivo di **€743,36** omnicomprensivi e sarà commisurata all'attività effettivamente svolta.

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica www.icaviglianofrazioni.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni albo online e amministrazione trasparente, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniela Novelli

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse